

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Servizio 15 - Ispettorato dell'Agricoltura di Trapani

**DECRETO DI PROROGA DEL TERMINE DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI CUI AL D.D.S. N. 4005 DEL
10/12/2019**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 15

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;
VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “ Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;
VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 2 “ Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 “ Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024-2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9;
VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.lgs. 118/2011 sopra richiamato;
VISTO il D.P.R. 27 giugno 2019 n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 91 del 10/02/2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
VISTO il D.D.G. n. 2447 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito al dott. Vito Giuseppe Falco l'incarico di Dirigente del Servizio 15 “Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Trapani” presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..
VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9;

VISTA la circolare n. 9 del 18 marzo 2015 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e

l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR ;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2023) 2753 final del 19/04/2023 che approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014-2022 e C(2023) 3971 final del 10/06/2024 che approva la versione 13.1 del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 924 del 10/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 08/05/2017 Reg. 3 fg. 274 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.23 del 01/06/2017, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica Misura 6 – Sottomisura 6.4 – operazione 6.4a del PSR Sicilia 2014/2020" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Misura 6/Sottomisura 6.4/operazione 6.4a;

VISTO il bando relativo alla predetta Misura 6/Sottomisura 6.4/operazione 6.4a del PSR Sicilia 2014-2020 prot. n. 22204 del 02/05/2017;

VISTO il D.D.G. n. 1747 del 09/08/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.43 del 20/09/2019, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 173 del 28/02/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la misura 6 sottomisura 6.4 operazione 6.4a del PSR 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale 2825 del 31/10/2019 "Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alle superfici o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020 di cui all'allegato "A" e per quanto non previsto rimanda alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte Generale – di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.e.i. alle Disposizioni Attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 20481 del 18/05/2020 "PSR Sicilia 2014/2020 - Variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso";

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 25135 del 15/06/2020 "Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni"- Precisazioni sugli adempimenti in carico al beneficiario";

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 26705 del 19/06/2020 "PSR Sicilia 2014/2020 – integrazione delle Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 178 del 26/06/2020 "VARIANTI - Modifica Disposizioni Generali";

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio dott. Crescente Felice e il richiedente sig. Oliveri Claudio nella qualità di titolare dell'azienda omonima P. IVA 06039340820;

VISTA la domanda di sostegno n. 54250405484 rilasciata informaticamente sul portale SIAN, pervenuta al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (I.A.), con la quale è stata formulata la richiesta di concessione di contributo per l'operazione 6.4a "Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole" - de minimis del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.S. n. 4005 del 10/12/2019, relativo alla domanda di aiuto n. 54250405484, a firma del Sig. Oliveri Claudio – CUAA OMISSIS nato il OMISSIS a Palermo e residente a Palermo in Via OMISSIS nella qualità di titolare , con il quale è stato ammesso ad usufruire, per l'operazione 6.4a "Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole" - de minimis del PSR Sicilia 2014-2020, di un contributo di 202.678,92 euro pari al 75% della spesa ritenuta ammissibile di 270.328,56 euro ma che il contributo viene ridotto a euro 200.000,00 in quanto massimo concedibile, ridotto ulteriormente a euro 199.987,83 come da visura Registro Nazionale Aiuti n. 4067193 del 14/11/2019;

VISTO il **CUP G97F17000070007**;

VISTO che l'art. 3 del sopra citato D.D.S. n. 4005 del 10/12/2019, notificato con nota prot. n.25659 del 10/12/2019 inviata tramite pec, fissa il termine ultimo di esecuzione delle attività in **24 mesi** dalla data di notifica dello stesso decreto e pertanto la ditta doveva completare i lavori entro il 10/12/2021; VISTA la richiesta di anticipazione presentata in data con nota prot. n. 26293 del 18/12/2019, con la quale veniva concessa un'anticipazione pari ad € 99.993,92.

VISTA la richiesta di 1° Sal presentato in data con nota prot. n. 11465 del 19/06/2020 con la quale veniva concesso un Sal pari ad € 58.612,17.

VISTA la richiesta di 2° Sal presentato in data con nota prot. n. 27847 del 29/03/2021 con la quale veniva concesso un Sal pari ad € 12.901,12.

VISTO il D.D.S. n. 3963 del 25/10/2021 con la quale veniva ammessa una variante al progetto iniziale, con un contributo di Euro 199.987,76 corrispondente alla spesa ammissibile di euro 266.605,35.

VISTO il D.D.S. n. 4371 del 19/11/2021 con la quale veniva concessa una proroga per ultimazione lavori sino al 10/12/2022.

VISTO il D.D.S. n. 4988 del 18/11/2022 con la quale veniva concessa una proroga per ultimazione lavori sino al 10/12/2023.

VISTO il D.D.S. n. 6112 del 22/11/2023 con la quale veniva concessa una proroga per ultimazione lavori sino al 10/08/2024.

VISTA la ditta in data 06/08/2024 ha trasmesso a questo Ufficio una richiesta di proroga di mesi 4, per l'ultimazione dei lavori, adducendo come motivazione ad una consegna di arredo esterno si scarsa qualità non conforme a quello richiesto, pertanto si è in attesa della consegna degli arredi.

VISTE le motivazioni riportate nella richiesta di proroga;

VISTO il par. 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali Parte Generale del Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3527 del 22/09/2021 che modifica il par. 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali Parte Generale del Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020;

PRESO ATTO degli eventi congiunturali collegati alla Pandemia Covid-19;

VISTO il verbale istruttorio di proroga, redatto in data 29/08/2024 dal Funzionario Direttivo Spada Giovanna, il quale propone di accogliere la richiesta di proroga;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di potere concedere la proroga fino al 10/12/2024 termine sufficientemente adeguato per il completamento degli investimenti approvati;

CONSIDERATO che l'emissione del presente atto è necessaria per il completamento dell'iter del progetto e la rendicontazione dello stesso al fine di evitare notevoli danni economici al beneficiario e conseguente perdita di risorse comunitarie;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art. 1

In conformità alle premesse, tenuto conto della richiesta di proroga presentata dal Sig. Oliveri Claudio – CUAA OMISSIS nato il OMISSIS a Palermo e residente a Palermo in Via OMISSIS, nella qualità di titolare, Partita IVA n. OMISSIS, con sede in Calatafimi Segesta c.da Sasi Piraino **il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui all'art. 3 del D.D.S. n. 4005 del 10/12/2019 è prorogato sino al 10/12/2024.**

Art. 2

In conformità alle premesse, il Sig. Oliveri Claudio nella qualità di titolare della ditta, deve rilasciare la domanda di pagamento per la richiesta di saldo finale informaticamente sul portale SIAN entro e non oltre

60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività. La relativa domanda cartacea, corredata dalla pertinente documentazione, va consegnata agli uffici competenti entro e non oltre i 10 giorni dal rilascio informatico della stessa.

Art. 3

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo.

Art. 4

Rimangono confermate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel Decreto di Concessione n. **4005 del 10/12/2019** operazione 6.4 a “regime de minimis” del PSR Sicilia 2014/2020.

Art. 5

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss. mm. ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Trapani lì, 04/09/2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Vito Giuseppe Falco)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.39/1993 e ss.mm.ii.)